

«DUE DONNE»

Russia, Francia, Lettonia, Gran Bretagna, 2014, 100 min.

Tratto dal dramma di Ivan Turghenev «Un mese in campagna».

Secolo XIX. Estate. Ambientato nella ricca tenuta del proprietario fondiario russo Arkadij Islaev.

A base della storia, c'è un quadrilatero amoroso. Natalia Petrovna, moglie di Arkadij Islaev, s'innamora di Alexej Beliaev, studente che insegna al figlio di Natalia Petrovna, Kolia.

Mikhail Rakitin è l'amico della famiglia, già da tempo innamorato di Natalia. Vera, allieva di Natalia Petrovna, si innamora anche lei dell'insegnante del figlio di Natalia. Beliaev e Rakitin devono lasciare la casa tutti e due...

Regia: Vera Glagoleva

Sceneggiatura: Svetlana Grudovich, Olga Pogodina-Kuzmina, Vera Glagoleva

Fotografia: Ghints Berzinsh

Musica: Sergej Banevich

Scenografia: Elena Zhukova, Olga Arhipova

Produttori: Natalia Ivanova, Vera Glagoleva, Laurent Danielou, Antra Cilinska

Produzione: "Khorosho Production"

Interpreti: Anna Vartanian, Ralph Fiennes, Alexander Baluev, Anna Levanova, Nikita Volkov, Sergei Yushkevich, Sylvie Testud, Larisa Malevannaya, Vasili Mishchenko, Bernd Moss, Andrej Zanoga, Roman Drobot, Anna Nakhapetova, Polina Bystritskaya, Polina Simacheva, Anatolij Ponasechkin

VERA GLAGOLEVA

Nata a Mosca. Da giovane faceva le attività agonistiche di tiro con l'arco, partecipando alla rappresentativa della capitale. Nel 1974 appena dopo la maturità ha interpretato il suo primo ruolo nel film di Rodion Nakhapetov «In capo al mondo», premiato al Festival di Lubiana.

Ha interpretato i film di A. Efros, S. Aranovitch. V. Melnikov. Fra i film più popolari da segnalare «Sposare il comandante», «Sinceramente Suo», «Scesi dai cieli», «Povera Sascia».

1990 – regia di «Luce spezzata». 1986 – miglior attrice nell'inchiesta della rivista «Grande schermo» (nel film «Sposare il comandante»). 1996 – artista emerita della Federazione Russa. 2005 – regia del film «La commissione». 2010 – regia del film «Una guerra», premiato a più di 30 festival del cinema internazionali. 2014 – regia del film «Due donne».